

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 22 aprile 2025

D.g.r. 15 aprile 2025 - n. XII/4238
Presa d'atto della proposta di aggiornamento del Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) e prosecuzione del procedimento di approvazione del PTUA con relative procedure di valutazione ambientale VAS e VINCA

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque con l'obiettivo di prevenirne il deterioramento qualitativo e quantitativo, migliorarne lo stato e assicurarne un utilizzo sostenibile, basato sulla protezione a lungo termine delle risorse idriche disponibili (nel seguito DQA);
- la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, recepita a livello nazionale dal d.p.r. 8 settembre 1997 n. 357 così come modificato dal d.p.r. 12 marzo 2003 n. 120;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante «Norme in materia ambientale», che nella Parte II e nella Parte III recepisce a livello nazionale rispettivamente la Direttiva 2001/42/CE e la Direttiva 2000/60/CE;
- la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 «Legge per il governo del territorio»;
- la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26 «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche»;

Richiamato il d.lgs. 152/06 e in particolare:

- gli articoli 61 e 63 che attribuiscono, rispettivamente, competenze alle Regioni e alle Autorità di bacino distrettuali in materia di pianificazione della tutela delle acque dall'inquinamento e gestione delle risorse idriche;
- l'articolo 117, che al comma 1 prevede che per ciascun distretto idrografico sia adottato un Piano di gestione, che rappresenta articolazione interna del Piano di bacino distrettuale di cui all'articolo 65 del medesimo decreto;
- l'articolo 121, che al comma 5 prevede che i Piani di Tutela delle Acque (PTA) siano approvati dalle Regioni e ne dispone l'aggiornamento con cadenza sessennale a partire dal 31 dicembre 2016;

Richiamata altresì la legge regionale 12 dicembre 2003 n. 26, in particolare l'articolo 45 «Piano di tutela delle acque», che definisce gli strumenti regionali per la pianificazione delle risorse idriche, stabilendo al comma 4 che il Piano di Tutela delle Acque della Regione Lombardia sia costituito da un atto di indirizzi, approvato dal Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, e da un Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), approvato dalla Giunta regionale, che individua le azioni per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nell'atto di indirizzi;

Visti:

- la deliberazione del Consiglio regionale n. X/929 del 10 dicembre 2015, di approvazione dell'atto di indirizzi del Piano di tutela delle acque per il periodo pianificatorio 2016-2022;
- la d.g.r. n. X/6027 del 19 dicembre 2016 relativa alla presa d'atto della proposta di Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA);
- la d.g.r. n. 6990 del 31 luglio 2017 recante «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003»;

Dato atto che:

- con d.g.r. n. XI/5650 del 30 novembre 2021, è stato approvato il contributo di Regione Lombardia all'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico del Fiume PO (PdGPO) contenente, in particolare, l'individuazione dei corpi idrici lombardi oggetto della pianificazione distrettuale per il periodo 2022-2027, la classificazione dei corpi idrici superficiali per lo Stato ecologico e lo Stato chimico e quella dei corpi idrici sotterranei per lo Stato chimico e lo Stato quantitativo, l'indicazione degli obiettivi ambientali di cui alla Direttiva 2000/60/CE per ciascun corpo idrico, nonché una prima individuazione delle misure a responsabilità regionale per il raggiungimento di tali obiettivi;

- con Deliberazione n. 4/2021 della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale del Fiume PO è stato adottato il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 del distretto idrografico del fiume Po, indicato come *Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po. Riesame e aggiornamento al 2021 (PdGPO 2021)*, che guiderà il terzo ciclo di pianificazione 2022-2027;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2023 è stato approvato il secondo aggiornamento del Piano di gestione delle acque 2021-2027 dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ai sensi della Direttiva 2000/60/CE;

Considerato che l'aggiornamento del PdGPO comporta la necessità di aggiornare il Piano di Tutela delle Acque (PTA) regionale per garantire la coerenza tra i due strumenti di pianificazione, con particolare riferimento agli elementi contenuti nella sopra richiamata d.g.r. 5650/2021;

Dato atto che:

- con la d.g.r. n. XI/6752 del 25 luglio 2022, è stata approvata la proposta di «Atto di indirizzi per la politica di uso e tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica» ed è stata disposta la relativa trasmissione al Consiglio regionale per la relativa approvazione;
- con d.c.r. n. XI/2569 del 22 novembre 2022 recante «Atto di indirizzi per la politica di uso e la tutela delle acque della Regione Lombardia - Linee strategiche per un utilizzo razionale, consapevole e sostenibile della risorsa idrica», il Consiglio regionale ha approvato, con emendamenti la proposta di atto di indirizzi della Giunta di cui alla sopra richiamata d.g.r. del 25 luglio 2022 n. 6752;

Ritenuto pertanto necessario, a seguito della sopra richiamata approvazione dell'Atto di indirizzi del nuovo Piano di Tutela delle Acque regionale (PTA), aggiornare anche il correlato Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA);

Dato atto che l'articolo 45 della Legge Regionale 12 dicembre 2003 n. 26, al comma 5 stabilisce che il PTUA è integrato dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) secondo i contenuti e le procedure di cui agli articoli da 4 a 9 della Direttiva 2001/42/CE e agli articoli 11 e seguenti del d.lgs. 152/2006;

Considerato che:

- ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 6 del d.lgs. 152/06, sono assoggettati a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) tutti i piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, tra cui quelli elaborati per la gestione delle acque che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del d.lgs. 152/06, nonché i piani e programmi per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni;
- il comma 3 dell'art. 6 del d.lgs. 152/06 stabilisce, altresì, che per le modifiche minori dei piani e dei programmi, di cui al comma 2 del medesimo articolo, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi;
- l'art. 12 del d.lgs. 152/2006, al comma 6, prevede che la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi ovvero a strumenti attuativi di piani o programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli artt. da 12 a 17 del medesimo decreto legislativo, si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati;

Dato atto altresì che:

- con d.g.r. n. XI/7731 del 28 dicembre 2022, pubblicata sul BURL S.O. n. 2 del 12 gennaio 2023 e sul sito web SIVAS (ID 128064), è stato avviato il procedimento di aggiornamento del PTUA della Regione Lombardia con contestuale verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuando a tal fine l'Autorità precedente, l'Autorità competente per la VAS e l'Autorità competente per la VINCA;
- con d.d.s. n. 680 del 24 gennaio 2023, pubblicato sul BURL

S.O. n. 5 del 3 febbraio 2023 e su SIVAS, l'Autorità procedente ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti territorialmente interessati chiamati a partecipare alla conferenza di verifica per la procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS del PTUA, i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale, nonché definito le modalità di informazione e comunicazione;

- nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, l'Autorità procedente ha messo a disposizione sul proprio sito web e su SIVAS il rapporto preliminare di assoggettabilità a VAS, ha convocato la conferenza di verifica, nonché acquisito e trasmesso all'Autorità competente per la VAS le osservazioni pervenute durante il periodo di messa a disposizione della documentazione pubblicata;

Considerato che, con d.d.s. n. 6003 del 21 aprile 2023, pubblicato su SIVAS, l'Autorità competente per la VAS ha:

- decretato di assoggettare l'aggiornamento del PTUA alla procedura di VAS, per le ragioni riportate nel medesimo decreto;
- stabilito che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, con la relativa documentazione e il provvedimento di assoggettamento a VAS, si configura come fase preliminare di scoping del processo di VAS dell'aggiornamento del PTUA;
- stabilito che l'Autorità procedente prosegua il procedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA elaborando la proposta di Programma, integrata dai relativi rapporti ambientale, sintesi non tecnica e studio di incidenza, tenendo conto delle indicazioni riportate nella relazione Istruttoria allegata al provvedimento di assoggettamento a VAS;

Ritenuto di individuare, a seguito degli intercorsi Provvedimenti organizzativi conseguenti all'avvio della XII Legislatura che hanno determinato l'attuale assetto organizzativo della Giunta di Regione Lombardia, le nuove autorità coinvolte per la procedura di VAS, come segue:

- l'Autorità procedente per l'approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) nella Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione canoni acque pubbliche della D.G. Enti Locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia;
- l'Autorità competente per la VAS nella U.O. Urbanistica e VAS della D.G. Territorio e sistemi verdi di Regione Lombardia;
- l'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza nella Struttura Natura e biodiversità della D.G. Territorio e sistemi verdi di Regione Lombardia;

Viste:

- la d.c.r. 13 marzo 2007 n. 351 «Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (art. 4, comma 1, l.r. 11 marzo 2005, n. 12)»;
- la d.g.r. 10 novembre 2010 n. 761 «Determinazione della procedura di valutazione ambientale di Piani e Programmi-VAS (art. 4, l.r. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n. 8/6420 e 30 dicembre 2009, n. 8/10971)»;

Dato atto che, come riferisce il dirigente proponente:

- l'Autorità procedente ha elaborato la proposta di Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) integrata dai relativi rapporti ambientale, sintesi non tecnica e studio di incidenza;
- la proposta è stata elaborata con il supporto del gruppo di lavoro interdirezionale per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque, costituito con decreto n. 11809 del 03 agosto 2023 e ricostituito con decreto n. 16840 del 7 novembre 2024 del direttore generale della D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica;
- tale proposta è stata redatta in coerenza con il Piano di gestione delle acque del Bacino distrettuale del fiume Po 2021-2027, con l'Atto di indirizzi di cui alla d.c.r. n. XI/2569 del 22 novembre 2022 e tenendo conto delle indicazioni riportate nella Relazione Istruttoria allegata al sopra richiamato decreto n. 680 del 24 gennaio 2023 di assoggettamento a VAS;
- tale proposta costituisce l'aggiornamento del PTUA approvato con d.g.r. n. 6990 del 31 luglio 2017 recante «Approvazione del Programma di Tutela e Uso delle Acque, ai sensi dell'articolo 121 del d.lgs. 152/06 e dell'articolo 45 della legge regionale 26/2003»;

Vista pertanto la proposta di Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), predisposta dall'Autorità procedente e costituita dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- elaborato 1 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici superficiali»;
- elaborato 2 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei» (e relativi allegati da 2.1 a 2.11);
- elaborato 3 «Analisi delle pressioni e degli impatti»;
- elaborato 4 «Registro Aree protette»;
- elaborato 5 «Bilancio idrico e usi delle acque»;
- elaborato 6 «Analisi economica»;
- misure di Piano»;
- Norme Tecniche di Attuazione – NTA;
- rapporto ambientale;
- studio di incidenza;
- sintesi non tecnica;

inseriti nella piattaforma informatica «EDMA» per formarne parte integrante e sostanziale;

- database di Piano;
- cartografia di Piano;
- tavole cartografiche;

anch'essi parte integrante e sostanziale della proposta di PTUA che, a causa delle specifiche caratteristiche informatiche, non sono inseriti nella piattaforma informatica «EDMA» ma sono disponibili presso gli uffici dell'Autorità procedente;

Visto altresì lo «Schema metodologico, procedurale e organizzativo per l'approvazione dell'aggiornamento del Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) e per la relativa procedura di valutazione ambientale strategica (VAS)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Considerato che il d.lgs. 152/06:

- all'articolo 14, comma 2, prevede, ai fini della procedura di VAS, un periodo consultazione di quarantacinque giorni dalla pubblicazione della proposta di piano o programma e del relativo rapporto ambientale, per prenderne visione e presentare osservazioni;
- all'articolo 122, comma 2, prevede che, per garantire l'attiva partecipazione e la consultazione pubblica, le Regioni concedono un periodo minimo di sei mesi per la presentazione di osservazioni scritte sui documenti dei Piani di tutela e relativi aggiornamenti;

Stabilito, in considerazione di quanto sopra richiamato e di concerto tra l'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS, che:

- la consultazione pubblica di cui all'articolo 122 del d.lgs. 152/2006, prevista dalla normativa del PTUA, è formalmente avviata attraverso la pubblicazione integrale della proposta di PTUA sulla pagina dedicata del sito web istituzionale di Regione Lombardia e sul sito web SIVAS (ID 128064);
- la consultazione pubblica di cui all'articolo 14 del d.lgs. 152/2006, prevista dalla procedura di VAS, verrà avviata contestualmente all'avvio della consultazione ex-art. 122 del d.lgs. 152/2006;
- l'Autorità procedente darà comunicazione dell'avvio delle suddette consultazioni ai soggetti individuati dal decreto n. 680 del 24 gennaio 2023, con le relative modalità di partecipazione;
- per l'espressione del parere motivato, l'Autorità competente VAS terrà conto delle osservazioni, contributi, suggerimenti e proposte pervenuti anche nell'ambito del periodo di consultazione di cui all'articolo 122 del d.lgs. 152/2006;

Ritenuto di confermare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale nonché le modalità di informazione e comunicazione di cui al d.d.s. n. 680 del 24 gennaio 2023;

Ritenuto dunque, in considerazione di quanto sopra richiamato e argomentato, di:

- prendere atto della proposta di Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) della Regione Lombardia come sopra descritta;
- proseguire con il procedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA con relative procedure di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e valutazione di incidenza;
- approvare lo «Schema metodologico, procedurale e organizzativo per l'approvazione dell'aggiornamento del Pro-

Serie Ordinaria n. 17 - Martedì 22 aprile 2025

gramma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) e per la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- proseguire con la procedura di VAS, pubblicando sulla pagina dedicata del sito web istituzionale di Regione Lombardia e sul sito web SIVAS (ID 128064), la proposta di PTUA, anche al fine di adempiere alla consultazione pubblica di cui all'articolo 122 del d.lgs. 152/2006;
- individuare l'Autorità procedente per l'approvazione della proposta di Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) nella Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione canoni acque pubbliche della D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia;
- individuare l'Autorità competente per la VAS nella Unità Organizzativa Urbanistica e VAS della D.G. Territorio e sistemi Verdi di Regione Lombardia;
- individuare l'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza nella Struttura Natura e biodiversità della D.G. Territorio e sistemi verdi di Regione Lombardia;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;

Dato atto altresì che il presente provvedimento concorre al raggiungimento dell'obiettivo strategico 5.3.4 «Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche» del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. XII/42 del 20 giugno 2023;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale» e ss.mm.ii., nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

Valutate e fatte proprie le predette considerazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della proposta di Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA), predisposta dall'Autorità procedente e costituita dai seguenti documenti:

- relazione generale;
- elaborato 1 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici superficiali»;
- elaborato 2 «Caratterizzazione, monitoraggio e classificazione dei corpi idrici sotterranei» (e relativi allegati da 2.1 a 2.11);
- elaborato 3 «Analisi delle pressioni e degli impatti»;
- elaborato 4 «Registro Aree protette»;
- elaborato 5 «Bilancio idrico e usi delle acque»;
- elaborato 6 «Analisi economica»;
- misure di Piano;
- Norme Tecniche di Attuazione - NTA;
- rapporto ambientale;
- studio di incidenza;
- sintesi non tecnica.

inseriti nella piattaforma informatica «EDMA» per formarne parte integrante e sostanziale;

- database di Piano;
- cartografia di Piano;
- tavole cartografiche;

anch'essi parte integrante e sostanziale della proposta di PTUA che, a causa delle specifiche caratteristiche informatiche, non sono inseriti nella piattaforma informatica «EDMA» ma sono disponibili presso gli uffici dell'Autorità procedente;

2. di proseguire con il procedimento per l'approvazione dell'aggiornamento del PTUA con relative procedure di valutazione ambientale strategica (VAS) e valutazione di incidenza;

3. di approvare lo «Schema metodologico, procedurale e organizzativo per l'approvazione dell'aggiornamento del Programma di Tutela e Uso delle Acque (PTUA) e per la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS)», parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4. di individuare l'Autorità procedente per l'approvazione della proposta di Programma di Tutela ed Uso delle Acque (PTUA) nella Struttura Pianificazione e tutela risorsa idrica, gestione ca-

noni acque pubbliche della D.G. Enti locali, montagna, risorse energetiche, utilizzo risorsa idrica di Regione Lombardia;

5. di individuare l'Autorità competente per la VAS nella Unità Organizzativa Urbanistica e VAS della D.G. Territorio e sistemi verdi di Regione Lombardia;

6. di individuare l'Autorità competente in materia di valutazione di incidenza nella Struttura Natura e biodiversità della D.G. Territorio e sistemi verdi di Regione Lombardia;

7. di disporre la contestuale messa a disposizione del pubblico della proposta di PTUA di cui ai punti 1, mediante la pubblicazione per sei mesi sulla pagina dedicata del sito web istituzionale di Regione Lombardia, al fine della consultazione pubblica di cui all'articolo 122 del d.lgs. 152/2006, nonché per quarantacinque giorni sul sito web SIVAS (ID 128064) al fine della consultazione pubblica di VAS di cui all'art. 14 del d.lgs. 152/2006;

8. di dare mandato all'autorità procedente, di cui al punto 4, di provvedere alla pubblicazione di cui al precedente punto 7;

9. di confermare i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati e i soggetti e i settori del pubblico interessati all'iter decisionale nonché le modalità di informazione e comunicazione di cui al d.d.s.n. 680 del 24 gennaio 2023;

10. di pubblicare la presente delibera (esclusi gli allegati) sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Riccardo Perini